



Comune di Piacenza
Servizio Pianificazione Urbanistica, Edilizia e Patrimonio

Ordinanza n. 252 del 09/05/2023

**Oggetto: TAGLIO RAMI E ALBERI IN PROPRIETA' PRIVATA POSTI IN FREGIO ALLE
RETI FERROVIARIE INTERNE AL TERRITORIO COMUNALE**

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione Urbanistica, Edilizia e Patrimonio

Visti:

- l'art. 107 comma 3 lett. g) del D.Lgs. n. 267 /2000;
- gli artt. 52, 55, del D.P.R. 753 /1980;
- l'art.213 del Regolamento Edilizio;
- l'art. 61 dello Statuto comunale del Comune di Piacenza ;

Premesso che:

- RFI- Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Territoriale Produzione Milano, Unità Territoriale Milano Linee Sud ha inviato il rapporto prot. n. 2158 del 19/04/2023 – prot. Gen. 51264 del 19/04/2023 ad oggetto:” *Richiesta di emanazione ordinanza contingibile e urgente per taglio rami ed alberi in proprietà privata, interferenti con la sede ferroviaria*”, dal quale si evincono i seguenti rilievi:

[...] *“In considerazione ai gravi effetti che la caduta di vegetazione presente su aree non di proprietà R.F.I. S.p.A. adiacenti alle linee ferroviarie ha avuto sul servizio ferroviario in occasione degli eccezionali fenomeni meteorologici, con la presente si chiede l'emanazione di un'ordinanza contingibile e urgente con l'imposizione dell'obbligo, a carico dei privati confinanti con la sede ferroviaria, di provvedere al taglio di rami ed alberi che possano, in caso di caduta, interferire con la infrastruttura ferroviaria, costituendo un pericolo per la pubblica incolumità nonché comportare interruzione di pubblico servizio.*
Quanto sopra nel rispetto del D.P.R. n.753 /80, art.52 e 55, nel quale è prescritto il divieto di far crescere, lungo i tracciati delle ferrovie, piante o siepi che possano interferire con la sede ferroviaria e che i terreni adiacenti alle linee ferroviarie stesse non possono essere destinati a bosco ad una distanza minore di metri cinquanta dalla più vicina rotaia.
In caso di interferenza e/o caduta della suddetta vegetazione, che possa comportare l'interruzione di pubblico servizio oltre che causare danneggiamenti all'infrastruttura ferroviaria, lo scrivente si riserva di avanzare richieste di risarcimento dei danni. “ [...].

Considerato che :

- ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. n. 753 del 11/07/1980 (recante Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto) *”lungo i tracciati delle ferrovie è vietato far crescere piante o siepi ed erigere muriccioli di cinta, steccati o recinzioni in genere ad una distanza minore di metri sei dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale. Tale misura dovrà, occorrendo, essere aumentata in modo che le anzidette piante od opere non si trovino mai a distanza minore di metri due dal ciglio degli sterri o dal piede dei rilevati. Le distanze potranno essere diminuite di un metro per le siepi , muriccioli di*

cinta e steccati di altezza non maggiore di metri 1,50 . Gli alberi per i quali è previsto il raggiungimento di un' altezza massima superiore a metri quattro non potranno essere piantati ad una distanza dalla più vicina rotaia minore della misura dell'altezza massima raggiungibile aumentata di metri due. Nel caso che il tracciato della ferrovia si trovi in trincea o in rilevato, tale distanza dovrà essere calcolata, rispettivamente, dal ciglio dello sterro o dal piede del rilevato. A richiesta del competente ufficio lavori compartimentale delle F.S. ,per le ferrovie dello Stato, o del competente ufficio della M.C.T.C., su proposta delle aziende esercenti, per le ferrovie in concessione , le dette distanze debbono essere accresciute in misura conveniente per rendere libera la visuale necessaria per la sicurezza della circolazione nei tratti curvilinei...”;

- ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. n. 753 del 11.07.1980: “ i terreni adiacenti alle linee ferroviarie non possono essere destinato a bosco ad una distanza minore di metri cinquanta dalla più vicina rotaia, da misurarsi in proiezione orizzontale...”;
- ai sensi dell'art. 213 del Regolamento Edilizio di questo Comune “ tutti gli edifici e le loro parti e le relative aree di pertinenza, i beni immobili devono essere mantenuti in condizioni di pubblico decoro e di sicurezza e di igiene in conformità alle disposizioni vigenti in materia a cura del titolare responsabile dell'immobile”;
- si rende necessario richiamare l'attenzione dei titolari delle proprietà limitrofe alla sede ferroviaria relativamente alle disposizioni normative sopracitate in relazione al potenziale grave pericolo che minaccia l'incolumità pubblica rappresentato dalla potenziale caduta di vegetazione su aree della Rete Ferroviaria Italiana e del rischio incendio della vegetazione secca;

Ritenuto necessario, sulla base di quanto suesposto ordinare a tutti i proprietari, possessori, conduttori o detentori a qualunque titolo di immobili posti in fregio alle reti ferroviarie interne al territorio comunale, ciascuno per la particella catastale di competenza e nel rispetto di eventuali vincoli paesaggistici o ambientali esistenti ai sensi del D. Lgs. n. 42 /2004 (*Codice dei beni culturali e del paesaggio*) di provvedere con i seguenti adempimenti:

- immediato taglio di rami e alberi che in caso di caduta possono interferire con l'infrastruttura ferroviaria determinando una situazione di potenziale pericolo e/o interruzione del pubblico esercizio ferroviario;
- immediata rimozione di ramaglie eventualmente cadute in prossimità della rete ferroviaria per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa;

ORDINA

per i motivi di cui in premessa che qui s'intendono integralmente richiamati, a tutti i proprietari, possessori, conduttori o detentori a qualunque titolo di immobili posti in fregio alle reti ferroviarie interne al territorio comunale, ciascuno per la particella catastale di competenza e nel rispetto di eventuali vincoli paesaggistici o ambientali esistenti ai sensi del D. Lgs. n. 42 /2004 (*Codice dei beni culturali e del paesaggio*) di provvedere con i seguenti adempimenti:

1. all'immediato taglio di rami e alberi che in caso di caduta possono interferire con l'infrastruttura ferroviaria determinando una situazione di potenziale pericolo e/o interruzione del pubblico esercizio ferroviario;
2. all'immediata rimozione di ramaglie eventualmente cadute in prossimità della rete ferroviaria per effetto di intemperie o per qualsiasi altra causa;

AVVERTE CHE

- gli interventi di potatura delle essenze arboree e degli arbusti andranno ripetuti all'occorrenza tenuto conto dei tempi di ricrescita della vegetazione;

- a trasmettere al Servizio Pianificazione Urbanistica, Edilizia e Patrimonio in via Scalabrini 11 - pec: protocollo.generale@cert.comune.piacenza.it ogni comunicazione di avvenuta esecuzione degli interventi;
- l'inottemperanza alla presente ordinanza comporterà la comminazione da parte degli organi di controllo delle sanzioni previste dal D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753;
- nei casi intervenga una diffida per inadempienze ai sensi della presente ordinanza, l'Amministrazione comunale potrà dar luogo ai lavori di pulizia e/o bonifica dei luoghi anche a mezzo di ditte specializzate con addebito e recupero spese a carico dei trasgressori secondo le modalità previste dalle vigenti leggi;
- nel caso in cui l'inosservanza della presente ordinanza procuri dei danni, l'oblazione sarà ammessa previo risarcimento di tutti i danni arrecati;ù
- contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notifica della stessa, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna – Sez. Parma (Legge 06/12/1971 n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (D.P.R. 24/11/1971, n. 1199);
- il Responsabile del procedimento è il dott. Massimo Sandoni, quale Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica, Edilizia e Patrimonio del Comune di Piacenza.

DEMANDA

a R.F.I., al Gruppo Carabinieri Forestale Piacenza, al Comando di Polizia Locale, l'incombenza di controllare che venga data esecuzione alla presente ordinanza.

DISPONE

1. che la presente ordinanza venga immediatamente pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale del Comune di Piacenza, per giorni 90, allo scopo di darne conoscenza alla Cittadinanza;
2. la comunicazione della stessa:
 - a Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. , Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Milano, Unità Territoriale Linee Sud, via Ernesto Breda 28, - 20126 Milano - indirizzo PEC: rfi-doi.doit.mi.utls@pec.rfi.it;
 - al Gruppo Carabinieri Forestale Piacenza con sede a Piacenza in via Caccialupo n.2 - indirizzo Pec: fpc42977@pec.carabinieri.it ;
 - alla Prefettura di Piacenza ,via San Giovanni 17 - indirizzo Pec: protocollo.prefpc@pec.interno.it;
 - al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco con sede a Piacenza in Strada Val Nure, 9 - indirizzo Pec:com.piacenzapiacenza@cert.vigilfuoco.it;
 - al Comando di Polizia locale – sede;
 - all' U.O. Verde e Gestione viabilità – sede;
 - agli organi di informazione locali – email: comunicazione@comune.piacenza.it;
 - all' Ufficio stampa – email: u.stampa@comune.piacenza.it .

Piacenza, lì 09/05/2023

**Sottoscritta dal Dirigente
SANDONI MASSIMO
con firma digitale**